



Ravenna Città d'Acque

22 AGOSTO domenica, ore 9:30 - tour guidato con guide e geologa sulla Via Romea di Stade

Fra Ravenna e Galeata, da Traiano a Teodorico fino ai giorni nostri

Galeata, nell'alta **valle del Bidente**, è da sempre considerata una meta serena dove trovare riparo dalle vicine città di **Ravenna, Forlì, Cesena**.

I piatti tipici delle osterie tosco-romagnole, le passeggiate sul fiume immerse nel verde rimandano alla storia di questi **territori, legati a Ravenna dal fiume Bidente**, che da Meldola prende il nome di **Ronco**, in virtù della **bonifica** del terreno con la **roncola**.

La tranquillità dei luoghi fu colta da **Sant'Ellero** che vi costruì la sua abbazia, ma anche dal re goto **Teodorico** che, si narra, volle qui la sua villa di campagna ornata da grandi mosaici e con un imponente impianto termale.

Grazie al corso del fiume e alla memoria di Teodorico, Galeata fu strettamente collegata a Ravenna – capitale dell'impero – dove il re degli Ostrogoti “restaurò l'acquedotto di Traiano, e dopo molto tempo introdusse l'acqua in città”.

L'acquedotto traiano si alimentava probabilmente nei pressi di Capaccio per raggiungere l'antico municipium romano di Mevaniola dove venivano alimentate le grandi terme pubbliche, passando dunque per Meldola e giungendo infine a Ravenna. Il corso del Flumen Aquaeductus – chiamato così sino al XII secolo, quando il Bidente-Ronco e il tracciato dell'acquedotto in disuso coincidevano per ampi tratti – è costellato di evidenze capaci di raccontare la storia di questi luoghi da sempre legati alle acque.

Partner **Consorzio Bonifica della Romagna**, Dipartimento di **Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna**

Evento aperto a tutti-iscrizione obbligatoria su [Prossimi Eventi – Fra Ravenna e Galeata, da Traiano a Teodorico fino ai giorni nostri – Trail Romagna](#)